

# Che bella la primavera sul lago Folla di turisti e città in coda

**Domenica di sole.** Tante persone in centro, ma i parcheggi non vanno in tilt. E molti si lamentano per l'assenza di panchine: «Ne servirebbero di più»

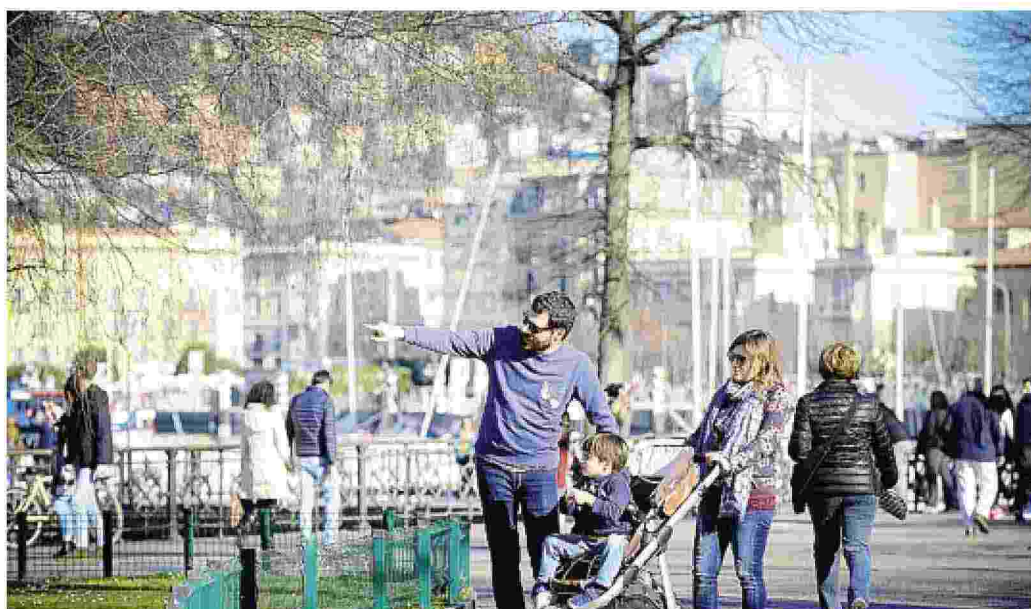
MARINA AIANI

Nel primo giorno di primavera turisti e comaschi hanno preso d'assalto la città. E ieri è scattata prima la gara per trovare un parcheggio, poi quella per assicurarsi un posto a sedere sulle panchine, specie in zona piazza Cavour. Sul fronte parcheggi, in ogni caso, non è stata una domenica da bollino nero. Il traffico intenso di auto sulle principali vie di accesso alla città del primo pomeriggio ha fatto presagire a molti l'incubo della paralisi da tutto esaurito, che in realtà non si è verificata. In diversi posteggi c'è stato anche un ricambio con tempi di attesa accettabili, a detta degli utenti. Mentre in altri, come per esempio l'autosilo del Valduce e anche quello "Centro lago", è scattato il tutto esaurito attorno alle 15.30.

## Idee, spunti e opinioni

«I parcheggi e le panchine sono due tasti dolenti - commenta **Federica Cozzi** con **Alessandro Vinci** da Rho - oggi abbiamo avuto la fortuna di trovare posto in zona stadio ma spesso capita di girare parecchio. Almeno in piazza Cavour servirebbero più panchine - sottolinea Cozzi - un po' come quelle che si sono sulla passeggiata del lungolago».

«Sabato è stato il delirio e abbiamo girato mezz'ora per poi



Un weekend affollato quello appena trascorso in città. Merito di un inizio primavera caldo e con il sole

riuscire a parcheggiare a Villa Olmo mentre oggi è andata meglio» afferma **Andrea Villa** con la famiglia da Meda. «Ho scoperto Como prima da turista e poi sono venuto a viverci dopo il matrimonio quarantaquattro anni fa - racconta **Giancarlo Rovati**, originario di Milano - ho girato molto nel mondo ma Como non la cambierei, tra le sue particolarità ha il panorama e il lago che deve essere possibilmente pulito». «Certo servirebbero più panchine in piazza Cavour e anche all'inizio di viale Geno, dove

le persone si siedono sul new jersey - prosegue Rovati - per consentire a tutti di ammirare il lago». Promossa dai turisti "Life Electric" l'opera di **Daniel Libeskind** sul "tondello" in fondo alla diga foranea. «Studio architettura, sono venuta apposta a Como nell'ambito di un giro più vasto che mi porterà nelle principali città italiane - rivela **Ivonne Veinny** - trovo geniale il monumento ma anche il fatto di aver creato delle sedute sotto l'opera, da questo lato della città direi che non c'è problema per

sedersi e godersi le bellezze della vostra città».

## La richiesta di eventi

Dai comaschi arrivano anche idee e spunti per la prossima stagione turistica. «Ci vorrebbe un evento estivo su ispirazione della "Città dei balocchi" - spiega **Maria Teresa Pagani**, una comasca - Molti amici sono arrivati apposta per questo evento da Milano, Varese ed altre zone, tutti ci dicevano che iniziative di questo tipo rendono Como ancora più spettacolare».